

Nasce in Puglia (a Mola) prima cooperativa sociale europea

MOLA - È nata in Puglia la prima cooperativa sociale europea: la «E.S. Coop.» (European social cooperative): una vera e propria impresa sociale, nata nell'ambito dell'iniziativa comunitaria «Equal» dalla collaborazione tra 12 enti del no-profit, del mondo accademico e della pubblica amministrazione di tre Paesi (Italia, Spagna e Finlandia). La sua «mission» è quella dell'impresa sociale: sviluppare, attraverso la «cintura» dell'Ue, iniziative di aiuto e sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale, a cominciare dall'elaborazione di progetti per la crescita del no-profit in Europa e per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati (disabili, portatori di disagio psico-sociale, ragazze-madri, ex detenuti) da coinvolgere in progetti formativi, ambientali, socio-sanitari, di ricerca e sviluppo.

Per l'Italia hanno aderito: il consorzio tra coop. sociali «Elpendù» (ha sede a Mola), il Comune di Mola, l'agenzia per lo sviluppo dell'impresa sociale e la «Mosconi consulting» di Roma. Ieri, nel Castello Angioino, i rappresentanti dei tre Paesi hanno sottoscritto lo statuto. «Oggi nasce una sfida nuova - ha detto il sindaco di Mola **Nico Berlen** - un percorso che raccoglie i concetti di innovazione, solidarietà e sviluppo. È la prima cooperativa sociale in Europa nella quale i cittadini deboli saranno insieme protagonisti e destinatari delle azioni condotte». «Lavoriamo a questa idea da 4 anni - ha detto **Paolo Tanese**, presidente di Escoop - con ragazzi che desiderano costruire il loro futuro nella nuova Europa».

Antonio Galizia